



Candidato sindaco **Giuseppe Carrano**

PROGRAMMA ELETTORALE

PREMESSA

L'Amministrazione deve essere un punto di riferimento per i cittadini di tutte le età, garantendo servizi e assistenza.

Al contempo bisogna considerare anche la vocazione turistica del nostro paese, che va di pari passo con lo sviluppo economico e vede un rilancio delle piccole attività commerciali. Tutto questo senza dimenticare le esigenze di "qualità di vita" dei residenti.

SERVIZI AL CITTADINO

I bisogni dei propri cittadini devono essere sempre al centro dell'agire dell'Amministrazione Comunale: ecco perché la nostra proposta riconosce le tematiche di welfare come particolarmente importanti, soprattutto in questo momento storico.

Tra i primi obiettivi c'è quello di attivare e mantenere costantemente operante un gruppo di lavoro che si occupi proprio di questi aspetti e che verifichi e analizzi in modo globale il funzionamento dei servizi offerti, eventuali criticità e soluzioni.

Fondamentale, inoltre, è prestare ascolto attento, attivo e costante alle esigenze del residente. L'istituzione di uno "sportello comunale ascolto" ha l'obiettivo di mettere in comunicazione i cittadini con il Comune, gli enti e le associazioni, per conoscere i servizi offerti sul territorio: ad esempio, per quanto riguarda gli aspetti sanitari, evidenziare le prestazioni offerte dalla Casa di Comunità Napoleona attraverso un "Punto Unico di Accesso" (PUA) comunale in collegamento con "PUA Casa della Comunità". Per quanto riguarda, invece, il sostegno del singolo e della genitorialità, della mediazione familiare e delle esigenze giovanili, favorire l'accesso ai servizi messi in campo dall'"Azienda Sociale Comasca e Lariana" di cui il Comune di Moltrasio fa parte.

Questo sportello permetterà inoltre di intensificare il dialogo con i medici di medicina generale: si verrà così a creare una sinergia sempre più virtuosa, restituendo anche nuova linfa al già esistente "gruppo anziani" promuovendo attività di aggregazione e socializzazione sia collettiva che a domicilio. Avere un punto di riferimento per gli anziani, infatti, significa anche dar loro la possibilità di chiedere aiuto in autonomia: intercettando le esigenze delle persone che convivono con gli effetti negativi della solitudine o che hanno difficoltà ad approcciarsi all'altro. Un gruppo attivo, coordinato da una figura professionale competente, consentirebbe anche di

promuovere attività di sostegno e miglioramento del benessere psico-fisico delle persone anziane.

Per i moltrasini, inoltre, è prevista una semplificazione di accesso alla Casa Comunale, che resterà sempre aperta e a disposizione dei residenti: si lascerà loro la possibilità di accedere agli uffici senza appuntamento, rispettando comunque gli orari di apertura indicati.

ISTRUZIONE – CULTURA

Negli anni molti comuni del primo bacino del Lario hanno vissuto un graduale spopolamento delle scuole, in particolare delle classi primarie. Le motivazioni sono diverse, alcune legate a un calo delle nascite che si riflette anche nei nuovi arrivati nel nostro Comune, altre dovute ad un pregiudizio ingiustificato per le “scuole di paese”.

A nostro avviso, invece, proprio questi istituti sono una importante risorsa didattica e sociale: per questo si auspica anche la costruzione di una rete attiva con i comuni vicini e le associazioni del territorio. L'obiettivo è così di fornire una nuova connotazione della didattica che consenta di aumentare il numero di iscritti. Nasce per questo l'idea di dare alla scuola un indirizzo sportivo – territoriale al fine di legare l'offerta formativa, gli alunni e le famiglie al territorio e fare in modo che si sentano parte integrante di una comunità. Lo sport, insomma, come esempio di disciplina, di inclusione, di rispetto, di benessere e di senso di squadra ed appartenenza.

Fondamentale, per andare incontro alle esigenze lavorative di mamme e papà, è la valutazione di proposte migliorative per i servizi di pre e dopo scuola in collaborazione con la Cooperativa già affidataria del servizio.

Sostegno al neocostituito “Ecomuseo del Sasso di Moltrasio – Primo Bacino del Lago di Como”, per un maggior rafforzamento dell'identità del territorio attraverso la valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e tradizionale.

TURISMO – ASSOCIAZIONI – COMMERCIO

Particolare attenzione verrà rivolta alle associazioni moltrasine attraverso un continuo sostegno sia economico che logistico, per mantenere vivo il tessuto sociale del paese e creare sinergie con altre realtà territoriali.

Moltrasio da sempre è meta apprezzata da turisti provenienti da tutto il mondo, ma negli ultimi anni, complice anche una crescita della proposta extra alberghiera, sta vivendo un momento di forte rilancio. Una opportunità da cogliere, senza dubbio, che deve però sempre tenere conto delle esigenze dei residenti e dei lavoratori. Per questo sarà essenziale aprire un dialogo costante con le strutture ricettive, al fine di ottimizzare domanda, offerta e ricadute dei flussi turistici sul territorio, per garantire un'offerta turistica di qualità che tenga in considerazione il territorio e le sue esigenze.

“Sostenibilità e ambiente” devono essere parole chiave anche quando si parla di turismo: lo sviluppo turistico, quindi, deve essere compatibile con la vita dei Moltrasini. Da qui, ad esempio, l'utilizzo dei proventi dell'imposta di soggiorno riscossa dalle strutture ricettive,

dovrà, nei limiti di legge, essere utilizzata per progetti che con finalità turistiche, rechino vantaggi anche ai Moltrasini.

Si intende continuare il servizio sovracomunale del bus-navetta per consentire a turisti e residenti di muoversi sul territorio e nei luoghi in cui si svolgono gli eventi evitando l'uso dell'auto privata.

Per quanto riguarda la cultura, tra gli obiettivi vi è la promozione del turismo esperienziale con, ad esempio, visite guidate del paese che valorizzino gli elementi caratterizzanti il nostro territorio. La ricerca storica passa anche attraverso l'implementazione dei percorsi escursionistici montani esistenti che ci portano a scoprire la vita sui nostri monti nei secoli passati: per questo si procederà alla mappatura e all'accatastamento nella Rete Escursionistica Lombarda (REL) dei sentieri montani.

Verrà proposta anche l'organizzazione di eventi strutturati, anche a livello internazionale, in modo da smistare simultaneamente la presenza turistica tra più attività.

L'idea di potenziare l'offerta commerciale del paese, a beneficio della popolazione residente e in chiave turistica, passa dalla proposta di agevolazione sull'aliquota IMU per coloro che concederanno in locazione immobili ad uso commerciale.

URBANISTICA e TERRITORIO

Progettare il presente per vivere il domani

La nostra idea di urbanistica non è "pronto effetto" ma consiste nel progettare a medio/lungo termine un'idea di paese per poterlo vivere bene insieme e in armonia con il territorio circostante. Questa idea di paese deve rivolgere l'attenzione a chi ci abita senza trascurare il turista. L'importante è trovare un giusto equilibrio tra le due componenti che vivono il paese.

Proseguire e sviluppare i progetti e i cantieri in atto: Riva Grande, passeggiata lido – giardini a lago, giardino della scuola primaria, interventi sul reticolo idrico minore, rotatoria sulla SS340 all'ingresso del paese.

Concludere la progettazione dell'area del "Campo Sportivo" sulla base dello studio di fattibilità già redatto, verificandone la sostenibilità economica: la progettazione, infatti, dovrà valutare un interesse sovracomunale della struttura sportiva, la sua futura gestione e le possibilità di accesso a finanziamenti.

Il tema dei parcheggi, inoltre, deve svilupparsi di pari passo ad una nuova idea di mobilità di cui l'auto privata non sia per forza l'unico mezzo di trasporto esistente. La progettazione deve, quindi, portare ad un cambio culturale sia per i residenti che per i turisti: creare parcheggi esterni al paese per i turisti offrendo servizi di mobilità alternativi per raggiungere il centro paese seguendo il nostro slogan: "dalla macchina alla mobilità".

Si propone di affidare a professionisti del settore lo studio di un nuovo "piano della sosta e della mobilità" che, partendo dall'indagine approfondita della situazione attuale, monitorando la sosta e i flussi di traffico e raccogliendo le esigenze di residenti e turisti, identifichi la disponibilità e la possibilità di realizzare aree parcheggio in paese sia di grandi che di piccole

dimensioni. Tale studio dovrà tenere conto della sinergia con i privati: su questo tema devono essere incentivate operazioni private che garantiscano aspetti di pubblica utilità.

Al fine di ottimizzare la sosta e liberare posti auto attualmente occupati infruttuosamente, proponiamo lo studio e la realizzazione di soluzioni alternative all'auto privata. Ad esempio, l'istituzione di un servizio di *car sharing* a livello comunale rivolto principalmente ad anziani e giovani che notoriamente hanno necessità di utilizzo del servizio in orari differenti: una sola auto (quindi un solo posto auto occupato) potrà, quindi, soddisfare l'esigenza di due persone. I risultati di questi studi porteranno ad una visione chiara e precisa del problema parcheggi, sosta e mobilità che permetterà all'Amministrazione di intervenire puntualmente sia sotto l'aspetto tecnico che procedurale. Qualora sia necessario, al fine di recepire le indicazioni degli studi effettuati e mettere in atto i progetti, non si esclude di ricorrere ad una variante al PGT.

In un'ottica di rigenerazione urbana del nucleo montano di M.te di Lenno, proponiamo uno studio di fattibilità tecnica in accordo con il gestore del servizio idrico integrato al fine di favorire il recupero e l'uso dei fabbricati esistenti.

Per quanto riguarda la sicurezza stradale, si procederà allo studio di fattibilità per la realizzazione di marciapiedi a sbalzo lungo la Via Besana e la Via Roma. Verrà inoltre realizzata la pavimentazione del tratto carrabile della Via Mulino e si procederà al rifacimento del manto stradale della via Besana e Via per Bisbino.

AMBIENTE

Prosecuzione delle politiche di efficientamento energetico degli edifici pubblici: facciate municipio, pannelli fotovoltaici sul tetto della scuola primaria.

Verrà posta continua attenzione alla mitigazione del dissesto idrogeologico, portando a termine azioni già in corso e promuovendo una pianificazione generale a livello sovracomunale che, individuando criticità comuni, porti ad una progettazione unitaria al fine di catalizzare fondi regionali e nazionali.

Istituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) a livello comunale o intercomunale in sinergia con privati e imprese, per promuovere l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia elettrica sul territorio usufruendo degli incentivi economici messi in campo dallo Stato.

Procederemo con uno studio di fattibilità, in accordo con i proprietari, per la realizzazione di aree "relax" panoramiche in luoghi di particolare pregio.

POLITICHE SOVRACOMUNALI

Aspetto molto importante dal punto di vista economico sarà il sostegno e lo sviluppo del "Distretto Intercomunale Diffuso" (DID) del Commercio in sinergia con gli altri enti coinvolti per uno sviluppo integrato del territorio.

Si procederà, in sinergia con gli altri comuni, allo sviluppo del progetto "Aree Interne", istituite da Regione Lombardia. Per queste aggregazioni di piccoli comuni, lontani da poli centrali di

erogazione di servizi, sono previsti fondi anche di derivazione europea che consentiranno agli enti coinvolti di cooperare e agire attraverso progetti comuni in diversi ambiti (socio-sanitario, economico, ambientale, mobilità e turismo sostenibile) al fine di promuovere nuove iniziative o rafforzare servizi esistenti.

Fondamentale sarà cercare soluzioni, in collaborazione con i comuni limitrofi, per l'attivazione di un servizio sovracomunale di Polizia Locale che garantisca maggiore sicurezza e rispetto del vivere comune.